



QUATTROTI

4T-QUATTROTI SRL

DENTAL D - N

Revisione n.1
Data revisione 08/01/2015
Stampata il 18/01/2015
Pagina n. 1 / 7



Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione DENTAL D - N

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Materiale lavorabile termoplasticamente per la realizzazione di protesi parziali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale 4T-QUATTROTI SRL
Indirizzo Via Maestri del lavoro, 120
Località e Stato 21040 CISLAGO VA
ITALIA
tel. +39.(0)2.96409029
fax +39.(0)2.96409069

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@quattroti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 02.96409029 disponibile da Lunedì a Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni 11 / 12.

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444(CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343(CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000(CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870(CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta.

Esente da etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 - Allegato I - 1.3.4.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli.

In una sollecitazione meccanica del granulato possono formarsi polveri in seguito ad abrasione.

Pericolo di bruciature della pelle da fuso.

Non è possibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.



4T-QUATTROTI SRL

DENTAL D - N

Revisione n.1
Data revisione 08/01/2015
Stampata il 18/01/2015
Pagina n. 2 / 7

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
POLIAMMIDE, MICROCRISTALLINA			
CAS. -	100		Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE. -			
INDEX. -			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

INALAZIONE:

Inalazione dei vapori per decomposizione termica del prodotto: portare all'aria aperta. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

CONTATTO CON LA PELLE:

contatto con il prodotto caldo : in caso di contatto con polimero fuso, raffreddare rapidamente la pelle con acqua fredda. Togliere il prodotto con olio vegetale o di paraffina. In caso di aderenza, non cercare di strappare il prodotto. Curare le superfici colpite come ustioni termiche.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Polveri: lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua scostando le palpebre. Togliere le particelle rimaste sotto le palpebre. Qualora persista irritazione, consultare un oftalmologo.

Contatto con il prodotto caldo. in caso di contatto con il polimero fuso, raffreddare rapidamente gli occhi con acqua fredda. Consultare un oftalmologo.

INGESTIONE:

In caso di disturbi : consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Protezione dei soccorritori:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare. Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Usare protezione per le vie respiratorie.



SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2. Precauzioni ambientali.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione. Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.

Per l'eliminazione della polvere utilizzare appositi aspiratori di tipo industriale o impianti di aspirazione centralizzati.

.Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Il prodotto non è infiammabile.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

.Requisiti dei magazzini e dei recipienti : Non sono richiesti requisiti particolari.

.Indicazioni sullo stoccaggio misto : Non necessario.

.Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3. Usi finali particolari.

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
Svizzera	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

POLIAMMIDE, MICROCRISTALLINA

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	10				INALAB
OEL	EU	3				RESPIR

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374). Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare tuta da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo.



4T-QUATTROTI SRL

DENTAL D - N

Revisione n.1
Data revisione 08/01/2015
Stampata il 18/01/2015
Pagina n. 4 / 7

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una mascherina a protezione di bocca e naso (rif. norma EN 141). Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. norma EN 166).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	solido granulato
Colore	in conformità con la denominazione del prodotto
Odore	inodore
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,02 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	> 300 °C
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni.

Proprietà comburenti	Non comburente
Cambiamento di stato	Temperatura di fusione/ambito di fusione : 258°C
Stato fisico (20°C)	solido
Densità a 20°C (g/ml)	620

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

In condizioni normali : stabile.

10.2. Stabilità chimica.

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Non porre la massa fusa calda in contatto con l'acqua (formazione di vapore).

10.4. Condizioni da evitare.

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili.

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Prodotti di decomposizione termica
monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto (NOx)
prodotti organici di decomposizione.



4T-QUATTROTI SRL

DENTAL D – N

Revisione n.1
Data revisione 08/01/2015
Stampata il 18/01/015
Pagina n. 5 / 7

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Ulteriori informazioni Le caratteristiche nocive per l'ambiente di questo prodotto sono state calcolate ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008. Vedere alla sezione 2, "POSSIBILI PERICOLI".

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Tossicità per i pesci vedere cap. 12.6.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Ulteriori informazioni vedere cap. 12.6.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Bioaccumulazione vedere cap. 12.6.

12.4. Mobilità nel suolo.

Mobilità vedere cap. 12.6.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Non è disponibile una valutazione PBT/vPvB in quanto non è necessaria/non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

12.6. Altri effetti avversi.

Ulteriori informazioni Le caratteristiche nocive per l'ambiente di questo prodotto sono state calcolate ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008. Vedere alla sezione 2, "POSSIBILI PERICOLI".

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Prodotto

Con osservanza delle norme locali, ad esempio eliminare in un impianto idoneo all'incenerimento dei rifiuti.

Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione.

Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/ce) d'accordo con l'addetto allo smaltimento/ il produttore / le autorità.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.



QUATTROTI

4T-QUATTROTI SRL

DENTAL D - N

Revisione n.1
Data revisione 08/01/2015
Stampata il 18/01/2015
Pagina n. 6 / 7

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989



QUATTROTI

4T-QUATTROTI SRL

DENTAL D - N

Revisione n.1
Data revisione 08/01/2015
Stampata il 18/01/2015
Pagina n. 7 / 7

SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.